



ASSOCIAZIONE PROGETTO PER FERRARA

Statuto

Ferrara, 25 giugno 2010

STATUTO	MODIFICHE 1
<p data-bbox="150 226 357 255">Art. 1) Lo scopo</p> <p data-bbox="150 293 780 383">Il giorno 29 Settembre 2008 si è costituita la libera Associazione politica e culturale denominata "Progetto per Ferrara".</p> <p data-bbox="150 405 780 495">La sede sociale, legale, amministrativa, politica e culturale dell'Associazione viene stabilita in via Calzolari n°184 Francelino Ferrara.</p> <p data-bbox="150 517 780 663">L'Associazione si propone di realizzare, con l'apporto dei cittadini, delle associazioni e delle rappresentanze professionali ed economiche della città, alla definizione di un progetto politico e amministrativo per Ferrara.</p> <p data-bbox="150 685 780 831">Partendo dalla tutela della salute e dell'ambiente, vogliamo individuare nuove prospettive di progresso (economico, sociale e culturale) per la città, e scelte coraggiose per il miglioramento della qualità della vita dei ferraresi.</p> <p data-bbox="150 853 780 943">Intendiamo inoltre cercare nuovi percorsi per la formazione di una classe dirigente all'altezza della responsabilità che porta.</p> <p data-bbox="150 965 780 1211">L'esperienza ambientalista vissuta per anni, ci ha insegnato che non sono sufficienti petizioni, referendum autogestiti, assemblee, manifestazioni, conferenze scientifiche in piazza, esposti alla magistratura, ricorsi al TAR ed interventi sulla stampa, per condizionare la politica locale e ricondurla alla funzione propria di "servizio ai cittadini".</p> <p data-bbox="150 1234 780 1480">Da troppo tempo il sistema dei partiti ha generato una vera e propria casta di professionisti della politica, più votata ad occupare le istituzioni, a coltivare le clientele, ad agire in subalternità ai potentati economico-affaristici, piuttosto che a concepire e praticare modelli di buona amministrazione del bene comune e degli interessi collettivi.</p> <p data-bbox="150 1503 780 1648">Constatiamo che da molti lustri la coalizione di governo locale, compie scelte in conflitto con l'interesse collettivo, blocca la partecipazione democratica ed il progresso della città, con grave danno per la qualità della vita dei ferraresi.</p> <p data-bbox="150 1671 780 1794">Per queste ragioni intendiamo ripartire da ciò che "pensano" i ferraresi, per proporre loro un progetto politico alternativo al partitismo di centro sinistra e di centro destra.</p> <p data-bbox="150 1816 780 1906">"Progetto per Ferrara" si propone il laboratorio per una proposta di cambiamento nel governo della "Polis", ispirata alle migliori esperienze europee.</p> <p data-bbox="150 1928 780 2047">L'Associazione promuove allo scopo una "Lista dei Cittadini", autonoma dai partiti, certificata dal movimento di Beppe Grillo, di cui condividiamo la denuncia, ed ispirata alla visione culturale della</p>	<p data-bbox="804 226 959 255">PREMESSA</p>

<p>“decrescita”.</p> <p>Intendiamo proporre ai ferraresi una alternativa ai due blocchi politici della città. Una proposta credibile nelle persone candidate, nelle scelte e nel programma di governo. Un progetto che riavvicini alla politica i giovani e chi ha perso la speranza di cambiamento, una prospettiva che valorizzi e tuteli il patrimonio rappresentato dagli anziani ferraresi.</p> <p>L'Associazione potrà svolgere attività a livello provinciale, regionale, nazionale ed internazionale</p> <p>Il simbolo della lista civica e' costituito dall'immagine stilizzata della “Prospettiva” di corso Giovecca, situata al centro del simbolo dell'Europa, circondata dalle stelle europee.</p> <p>Il suo significato è duplice: da un lato il richiamo alle migliori tecniche di gestione della cosa pubblica attingendo alle esperienze delle città europee, dall'altro prospettiva di una nuova politica, che faccia riferimento alla “Polis”, nelle strategie, nel linguaggio, nella trasparenza e nelle modalità di partecipazione.</p> <p>Il simbolo è di proprietà esclusiva dell'Associazione e potrà essere usato soltanto su esplicita autorizzazione scritta del Presidente.</p> <p>.</p> <p>L'Associazione ha durata decennale dalla costituzione e proseguirà la propria attività di dieci anni in dieci anni, rinnovando tacitamente la propria durata in assenza di una deliberazione di scioglimento, da adottarsi con una maggioranza qualificata dei due terzi dell'Assemblea.</p>	<p>1.1 Territorialità</p> <p>L'Associazione potrà svolgere attività a livello comunale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale</p> <p>1.2 Simbolo</p> <p>1.3 Durata dell'associazione</p> <p>L'Associazione ha durata decennale dalla costituzione e proseguirà la propria attività di dieci anni in dieci anni. Il rinnovo è tacito in assenza di una deliberazione di scioglimento, da adottarsi con una maggioranza qualificata dei due terzi dell'Assemblea</p> <p>APPROVATO</p>
<p>Art. 2) La visione e la missione</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Associazione è apartitica ed aconfessionale. Non ammette discriminazioni di razza, di sesso, di lingua, di religione e di ideologia politica. • L'Associazione è rispettosa di ogni fede religiosa, di ogni forma di convincimento laico e promuove la salvaguardia delle culture e delle tradizioni dei popoli. Ritiene che la diversità culturale sia un bene assoluto da preservare e da cui trarre linfa per il progresso dell'umanità. • Reputa doveroso opporsi al processo di omologazione in atto a causa del mercato globale e tutelare al contrario le diversità (biologiche, culturali, ecc...). E' obiettivo primario dell'Associazione il progressivo e costante 	

miglioramento delle condizioni di salute del pianeta, puntando a ridurre le esasperazioni economiche, causa sistematica, anche se non unica, della degenerazione ambientale.

- L'Associazione afferma valori economici e sociali legati alla "decrescita", intesa come forma di progresso non vincolato necessariamente alla crescita del Pil. Reputa pertanto che la decrescita sia l'unica via per rallentare gli sconvolgimenti climatici e sociali, innescati dalle logiche meramente liberiste di mercato.
- E' obbiettivo dell'Associazione promuovere un progresso che, pur includendo la ricerca del benessere materiale, non sacrifichi, in nome di quest'ultimo, l'integrità ambientale e la qualità della vita.
- L'Associazione promuove politiche di accesso al lavoro e alla vita sociale per coloro che oggi il mercato esclude. La partecipazione, la convivialità, la fiducia reciproca dell'agire umano, la solidarietà tra le persone e tra i popoli, per la costruzione di rapporti basati sul rispetto reciproco. La trasmissione dei saperi e il confronto fra le generazioni.
- L'Associazione considera la famiglia, comunque composta, come il nucleo di base della comunità e luogo naturale di apprendimento dei valori non utilitaristici, cui la stessa etimologia del termine (comunità =cum munus = con dono) fa riferimento.
- l'Associazione si propone di ridurre lo sfruttamento delle risorse naturali, gli sprechi di materia, le inefficienze di sistema, gli usi impropri di energia, l'impatto ambientale dell'agire umano, il ruolo dei soggetti economici nella vita e nelle decisioni delle comunità.
- Promuove l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili e l'uso di tecnologie e sistemi produttivi che ottimizzano l'utilizzo delle risorse naturali ed energetiche.
- L'Associazione ritiene che i beni comuni (acqua, energia, parte del territorio) siano di proprietà collettiva e che il cittadino, da cliente, torni ad essere utente. Che i servizi pubblici (scuola, sanità, trasporti, assistenza..) siano garantiti a tutti i cittadini, senza esclusione, a costi proporzionali alle effettive possibilità economiche.
- l'Associazione si propone di ridurre la produzione di merci, la mercificazione dei beni, la produzione dei rifiuti, il tempo dedicato al lavoro retribuito per aumentare quello solidale, la separazione della cultura del come ("tecnico-scientifica") da quella del perché ("umanistica"), la mercificazione delle idee e dei saperi.
- Si propone di incrementare l'autoproduzione e lo scambio non commerciale di beni e servizi, la

produzione ed il consumo di alimenti biologici, le filiere di produzione e di distribuzione corte e gli acquisti collettivi, la durata della vita utile delle merci, le tecniche e i saperi artigianali, la responsabilizzazione dei soggetti economici rispetto alla produzione di esternalità negative, l'imprenditorialità attenta alla crescita umana di coloro che lavorano nell'impresa e dei fruitori dei prodotti che l'impresa produce.

- L'associazione vuole riaffermare il significato positivo del concetto di risparmio, negli ultimi anni minato da incentivi al consumo, inteso come condizione necessaria per la crescita dell'economia. Considera il risparmio come risorsa per i ceti più deboli, ma anche risorsa di tutti, per l'energia e le materie prime intrinseche alla merce non acquistata.
- L'Associazione ritiene che si debbano spostare risorse che attualmente concorrono al PIL, verso settori ad alto contenuto scientifico ed intellettuale. Promuove la finanza etica e l'economia no-profit.
- L'Associazione identifica nell'Unione Europea, per la sua storia, cultura e per il benessere già acquisito, un referente ideale per la divulgazione dei valori ecologici e di qualità della vita. Ritiene che dall'Europa questi valori possano espandersi nel resto del mondo, a partire dai paesi con un benessere diffuso. E' cosciente che le nazioni in via di sviluppo si ritengono in diritto di pervenire ad un benessere almeno paragonabile a quello dei paesi sviluppati.
- L'Associazione si attiva per divulgare una visione del mercato che tenda ad una più equa distribuzione del reddito, al fine di ridurre il gap di ricchezza tra il nord ed il sud del mondo. Consapevole peraltro di porre in questo modo un freno all'esodo, cui milioni di persone sono costrette per sfuggire a problemi di sopravvivenza e a emergenze climatiche.
- L'Associazione svolge attività di formazione, informazione, istruzione, ricerca e documentazione. Divulga informazioni su tecniche, beni o servizi coerenti con lo scopo sociale. Promuove forme di mutuo soccorso, in uno spirito di solidarietà sociale e di valorizzazione delle diversità culturali e razziali. Attiva ogni altra iniziativa tesa al raggiungimento dello scopo sociale, come eventualmente anche previsto da appositi regolamenti emanati dagli organi associativi preposti.
- L'Associazione si riserva la facoltà di aderire ad altre associazioni, consorzi o altri organismi per perseguire in forme associate più complesse lo scopo sociale.

<p>Art. 3) Il fondo</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Associazione non ha fini di lucro. • Il fondo comune e' costituito dalle quote di iscrizione annuali, dai contributi pubblici o privati, nazionali od esteri, e da liberalità che pervengano all'Associazione per agevolare gli obiettivi e scopi istituzionali. 	
<p>Art. 4) I soci</p> <p>Sono soci dell'Associazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • i soci fondatori • soci ordinari. • Il numero degli iscritti all'Associazione e' illimitato. Si possono iscrivere all' Associazione cittadini di ogni razza e paese che si identifichino negli ideali e nei propositi affermati nel presente Statuto e che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età. • Per iscriversi all'Associazione è necessario fornire i propri dati anagrafici e personali da inserire nel libro dei soci iscritti corrispondere la quota di iscrizione annuale, fissata dall'assemblea su proposta del consiglio direttivo corrispondere la quota di iscrizione annuale, fissata attualmente in euro 10. • Gli iscritti sono tenuti a rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere assunte dagli organi dell'Associazione. • Tutti gli iscritti hanno il diritto/dovere di: 	<p>INSERIRE</p> <ul style="list-style-type: none"> • I soci dell'Associazione non sono iscritti a partiti, organizzazioni politiche o ad esse assimilabili. Essi sono: <ul style="list-style-type: none"> • i soci fondatori (hanno costituito l'associazione) • soci ordinari (associati non fondatori) <p>Il numero degli associati all'Associazione e' illimitato.</p> <p>Si possono iscrivere, per libera adesione, i cittadini di ogni etnia e paese che si identifichino negli ideali e nei propositi affermati nel presente Statuto e che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età.</p> <p>SOSTITUIRE</p> <ul style="list-style-type: none"> • I soci forniscono i propri dati anagrafici e personali all'atto dell'iscrizione, perché siano conservati ai sensi del Dlgs.196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni ed inseriti nel libro dei soci iscritti. Essi sono tenuti a corrispondere la quota di iscrizione annuale, fissata dall'assemblea, su proposta del consiglio direttivo. <p>Inserire</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipare all'assemblea • contribuire alla gestione dell'Associazione • votare all'assemblea generale . <p>Gli iscritti all'Associazione, facenti parte o no del consiglio direttivo o dei gruppi tematici, sono tenuti a sostenere, in tutte le sedi, le posizioni politiche democraticamente decise dagli organi.</p> <p>Posizioni personali difforni, rappresentate pubblicamente all'esterno dell'Associazione (blog, iniziative pubbliche, interventi sulla stampa ecc..), vanno sempre integrate con le corrispondenti posizioni ufficiali, adeguatamente motivate. Ciò allo scopo di evitare l'uso strumentale, da parte di terzi, di suddette posizioni, per accreditare supposte divisioni interne all'Associazione.</p>

<p>La qualità di iscritto si perde</p> <ul style="list-style-type: none"> • per recesso dell'iscritto, • per mancato pagamento della quota annuale, • per provvedimento disciplinare deliberato dagli organi associativi preposti. <p>L'adesione all'Associazione e' da intendersi annuale, dura dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno e si rinnova tramite l'iscrizione annuale.</p>	<p>APPROVATO</p>
<p>Art. 5) Gli organi</p> <p>Gli organi dell'associazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'Assemblea dei soci • Il Consiglio direttivo • il Presidente <p>Sono nominati dall'assemblea anche il vice Presidente, , ed il Tesoriere.</p> <p>Le cariche e gli incarichi interni all'Associazione, a qualsiasi livello, non sono retribuiti.</p>	<p>Art. 5) Gli organi</p> <p>Sono eletti dall'assemblea i componenti del Consiglio direttivo, il Presidente, il vice Presidente, che fa le veci del Presidente in caso di sua assenza o impedimento, ed il Tesoriere.</p> <p>APPROVATO</p>
<p>Art. 6) L'assemblea</p> <p>L'Assemblea dei soci si riunisce in via ordinaria ogni anno. In via straordinaria è convocata dal Presidente o su richiesta di almeno il 33% degli iscritti.</p> <p>All'Assemblea partecipano tutti i gli iscritti.</p> <p>L'Assemblea e' presieduta dal Presidente.</p> <p>L'Assemblea elegge (a maggioranza semplice)</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Presidente • il Consiglio direttivo • Il Tesoriere • Il vice Presidente 	<p>All'Assemblea partecipano tutti i gli associati.</p> <p>Inserire</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualora necessario membri in sostituzione e/o integrazione di cariche resisi disponibili.

<ul style="list-style-type: none"> • L'Assemblea delibera a maggioranza semplice gli indirizzi politici, culturali delle attività ed i piani annuali, che sono attuati dal Consiglio direttivo. Delibera invece a maggioranza qualificata dei due terzi dei votanti le modifiche al presente statuto. • Nell'Assemblea non sono ammesse deleghe • le deliberazioni sono prese per alzata di mano a maggioranza semplice dei presenti, qualunque sia il numero degli intervenuti. <p>Il Presidente ad ogni Assemblea nomina un Segretario che provvede alla verbalizzazione dei provvedimenti e delle decisioni adottate.</p> <p>L'Assemblea è convocata dal Presidente mediante convocazione degli iscritti, con un annuncio di convocazione nel sito internet dell'Associazione, almeno dieci giorni prima della data fissata per l'Assemblea e con ogni altra forma, ritenuta idonea, per informare tutti gli iscritti della data fissata per lo svolgimento dell'Assemblea.</p>	<p>Sostituire con</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Assemblea delibera a maggioranza qualificata di due terzi gli indirizzi politici difforni da quelli contenuti nello statuto. • L'Assemblea delibera a maggioranza semplice gli indirizzi politici in armonia con lo statuto, i piani annuali, i bilanci, le attività che sono attuati dal Consiglio direttivo. <p>6.1 Convocazione assemblea</p> <p>APPROVATO</p>
<p>Art. 7) Il consiglio direttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Consiglio direttivo è costituito da non più di 19 membri, eletti dall'Assemblea compresi il Presidente, il vice Presidente ed il Tesoriere, che ne sono membri di diritto. • Il Consiglio direttivo delibera validamente quando siano presenti almeno la metà arrotondata per eccesso dei membri e le decisioni vengono prese a maggioranza semplice. • Il Consiglio direttivo attua gli indirizzi e i piani deliberati dalla Assemblea, delibera sulla partecipazione della lista civica alle competizioni elettorali, seleziona e delibera le candidature per ogni competizione elettorale alla quale partecipa la lista civica, a qualsivoglia livello. 	<p>Art. 7) Il consiglio direttivo, i gruppi di lavoro, gli eletti.</p> <p>Il Consiglio direttivo è costituito da non più di 19 membri, eletti dall'Assemblea tra gli associati iscritti da almeno un anno ed in regola con il pagamento della quota, compresi il Presidente, il vice Presidente ed il Tesoriere, che ne sono membri di diritto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Consiglio direttivo delibera validamente quando siano presenti almeno la metà arrotondata per eccesso dei membri e le decisioni vengono prese a maggioranza semplice.

<p>Con apposita delibera il Consiglio Direttivo istituisce e definisce le modalità di lavoro di appositi Gruppi Tematici, cui attribuisce il compito di realizzare, con modalità e tempi definiti nella stessa delibera, iniziative utili al perseguimento dello scopo sociale, pianificando quindi nel tempo le priorità di intervento e di azione dell'Associazione stessa.</p>	<p>7.1 Gli Eletti</p> <p>Gli associati, eventualmente eletti nelle competizioni elettorali, sono sottoposti a verifica da parte dell'assemblea almeno una volta all'anno. Allo scopo essi firmano, all'atto della candidatura, le proprie dimissioni anticipate.</p> <p>Gli eletti sono tenuti a rappresentare, dentro e fuori l'organo istituzionale elettivo, e per tutta la legislatura, le politiche elaborate dagli organi dell'Associazione e contenute nel programma elettorale e/o decise successivamente, nel rispetto della Costituzione, della Dichiarazione universale dei diritti umani e della Carta di Firenze. Tale impegno viene formalmente assunto dagli eletti in fase di candidatura, mediante sottoscrizione di apposita lettera. I documenti citati costituiscono riferimento ineludibile anche per il lavoro dei gruppi tematici, di cui al successivo comma.</p> <p>7.2 Gruppi di lavoro</p> <p>Le sedi democratiche per la definizione delle politiche dell'Associazione sono l'assemblea ed il consiglio direttivo. I gruppi tematici si affiancano ai suddetti organi per garantire un corretto processo decisionale.</p> <p>I gruppi hanno anche la funzione di approfondire i temi contenuti nel programma elettorale e le successive posizioni politiche via via assunte dall'Associazione. Compete inoltre ad essi istruire gli argomenti oggetto delle delibere di giunta e di consiglio, oltre che delle determine dirigenziali.</p> <p>Il lavoro dei gruppi tematici ha inoltre lo scopo di elaborare proposte alternative alle scelte dell'amministrazione, rispetto alle quali gli eletti dell'Associazione sono impegnati a ricercare il più ampio consenso delle forze politiche rappresentate nelle sedi elettive, allo scopo di renderne possibile la realizzazione. Più in generale, le alleanze politiche sui vari temi sono definite dagli organi dell'Associazione, dopo istruttoria da parte dei gruppi. In caso di emergenza o di tempi stretti per la decisione, gli eletti si rapportano direttamente al direttivo ed al presidente.</p> <p>I gruppi tematici, sempre aperti a nuovi contributi (per questo l'Associazione ricerca costantemente</p>
---	---

<p>Il Consiglio direttivo esercita il potere disciplinare sugli iscritti, deliberandone l'esclusione dall'Associazione nei casi in cui non si conformino ai principi del presente Statuto.</p> <p>Il Consiglio direttivo rimane in carica tre anni.</p>	<p>nuovi associati), rappresentano una palestra per la formazione civica e politica dei cittadini, soprattutto giovani, che vogliono avvicinarsi all'Associazione.</p> <p>I referenti dei gruppi tematici hanno la responsabilità del loro funzionamento e del reperimento dei documenti necessari (accesso agli atti), in stretto collegamento con gli eletti.</p> <p>Il lavoro dei gruppi tematici si conclude con una relazione tecnica (completa di oggetto, scopo, riferimenti, conclusioni), che, dopo discussione ed approvazione da parte degli organi dell'Associazione, costituisce supporto/riferimento per gli eletti, a sostegno delle loro posizioni, a favore o contro, riguardo alle scelte da compiere o compiute dagli enti locali. dall'amministrazione comunale.</p> <p>Gli eletti nelle competizioni elettorali partecipano di diritto al lavoro dei gruppi ed hanno la responsabilità di mantenere il collegamento con essi e con gli organi dell'Associazione.</p> <p>7.3 SANZIONI</p> <p>Il consiglio direttivo può revocare la carica al membro che non partecipi alla vita dell'associazione, quindi anche alle riunioni del direttivo, per un periodo superiore a sei mesi. Tale provvedimento viene ratificato dall'assemblea dei soci e non costituisce di per sé perdita della qualità di iscritto all'Associazione</p> <p>7.4 Durata Consiglio Direttivo</p> <p>Approvato 15 pro 1 cont 1 ast</p>
<p>Art. 8) Il presidente</p> <p>Il Presidente viene eletto dalla Assemblea nei modi stabiliti dal presente Statuto.</p> <p>Il Presidente rimane in carica cinque anni e può essere rieletto per un solo mandato consecutivo.</p> <p>Il Presidente ha la rappresentanza dell'Associazione in tutte le sedi e per tutte le attività che l'Associazione intraprende.</p> <p>Il Presidente convoca l'Assemblea secondo le modalità stabilite dal presente Statuto.</p>	<p>Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione in tutte le sedi e per tutte le attività che l'Associazione intraprende.</p> <p>APPROVATO</p>

<p>Art. 9) Il bilancio</p> <p>Il Tesoriere predispone annualmente il rendiconto economico finanziario dell'Associazione con gli allegati previsti dalle norme vigenti per le Associazioni.</p> <p>Cura la tenuta e l'aggiornamento dei libri contabili ed amministrativi dell'Associazione previsti dalle leggi vigenti, predisponendo lo schema del bilancio preventivo e consuntivo.</p> <ul style="list-style-type: none">Il presidente pro-tempore dell'Associazione convoca gli iscritti mediante e-mail, sms, affissione alla porta esterna della sede e/o qualsiasi mezzo attraverso il quale possa ritenersi soddisfatto il diritto di informazione dei soci.Il bilancio consuntivo viene approvato entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. Il bilancio si intende approvato con le maggioranze previste dall'articolo 6 del presente statuto.	<p>ELIMINARE(vedi art.6 comma 9)</p> <p>APPROVATO</p>
<p>Art. 10)</p> <p>Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si fa rinvio alle vigenti disposizioni di legge in materia.</p>	<p>Art. 10) Disposizioni finali</p> <p>APPROVATO</p>

Modifiche Giovanni

Modifiche Valentino e CD del 25/06/10

Modifiche valentino